

Vigevano, cento bambini in lista d'attesa per il nido

Data: 05/06/2013

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2013/06/05/news/vigevano-cento-bambini-in-lista-d-attesa-per-il-nido-1.7201826>

VIGEVANO. Quasi cento bambini in lista d'attesa per entrare in un asilo nido comunale. Le graduatorie sono state pubblicate dal Comune e, ancora una volta, dicono che l'offerta del pubblico su nidi e materne è insufficiente rispetto alle domande che arrivano dalla città. Non è un fatto episodico, ormai da anni è una questione strutturale. Di fatto, un centinaio di famiglie, oggi, non sanno se e dove potranno lasciare i figli a settembre, all'inizio dell'attività di asili nido e scuole materne.

Per i nidi, si tratta di una lista d'attesa leggermente inferiore a quella che si era formata lo scorso anno. Solitamente, durante l'estate, la graduatoria si assottiglia leggermente, perché molte famiglie iscrivono i figli al nido appena nati: poi, chi ha un supporto familiare, in genere preferisce tenere a casa il bambino fino a quando è in grado di camminare.

A oggi, comunque, la situazione è questa: il **nido Gioia** di via Togliatti ha 32 bambini in lista d'attesa, il **nido Trottole** di via Beatrice D'Este ne ha 26, il **nido Giardino** di via Treves ha una graduatoria con 16 bambini in lista d'attesa, il **nido Arcobaleno** di viale Sforza ha 9 bambini che aspettano di entrare, il **nido Gusberty** di viale Libertà ha un'attesa ridotta a 5 bambini e la **sezione piccoli/grandi** di via Togliatti (nella sede del Gioia) non ha posto per 4 bambini. L'attesa più ridotta (2 bimbi) riguarda il **nido interaziendale Pollicino** (che si trova all'interno del municipio). «La situazione, con qualche piccola variazione, è questa ormai da anni - commenta l'assessore comunale ai servizi educativi, Cosimo Pascarelli - Tutto sommato è un numero nella norma per le liste di attesa nella nostra città. Lo dico come ex-capo di istituto (Pascarelli è stato direttore didattico del III Circolo, ndr): avevo le scuole dell'infanzia e vedevo quanti bambini arrivavano dai nidi. Ciclicamente, nel tempo, si possono verificare delle saturazioni oppure delle disponibilità per fare entrare i bambini inizialmente in lista d'attesa».

Il problema è che ogni anno è così, la carenza di posti offerti dall'ente pubblico è ormai strutturale da anni, sia per le materne sia per i nidi. «Per ovviare a questo stato di cose - dice Pascarelli - dovrebbe essere impostata una politica, in generale, da parte degli enti locali per creare più spazi. Servono più investimenti per evitare queste situazioni di saturazione che dipendono anche dai flussi di spostamento di famiglie da un Paese all'altro».

E poi aggiunge Pascarelli. «Bisogna anche essere più lungimiranti a livello di enti locali e incrementare le strutture per l'infanzia - sottolinea l'assessore ai servizi educativi - Purtroppo oggi c'è il problema del patto di stabilità che blocca gli investimenti».

Quindi, non avendo ampliato l'offerta di posti e non potendo garantire il rapporto educatori/bambini per il blocco delle assunzioni, la situazione è questa: le famiglie che possono, si avvalgono di una rete parentale di supporto, le altre si arrangiano. L'offerta di posti nei nidi si estende solo per la presenza delle strutture private. «Il Comune ha alcune convenzioni con i privati - spiega l'assessore Pascarelli - ma con gli uffici voglio impostare un iter che possa alleviare determinate situazioni».

@denis_artioli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti:

- [asili](#)
- [bambini](#)
- [graduatorie](#)

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2013/06/05/news/vigevano-cento-bambini-in-lista-d-attesa-per-il-nido-1.7201826>